



Decreto Dirigenziale n. 110 del 06/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 E SS.MM.II. - PROGETTO PER IL RECUPERO DELL'AREA SOMMITALE DEL FRONTE DELLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOCALITA' SERRAPULLO DEL COMUNE DI MONTELLA (AV), IN ATTUAZIONE DEL D.D. N. 40 DEL 16/05/2012. DITTA: MONTELLA CAVE S.R.L. - VIA S. CAPONE, 21 - MONTELLA (AV). AMMINISTRATORE: MAZZEI DOMENICO. AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE
DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 40 del 16.05.2012, è stata rilasciata, ai sensi della L. R. 54/85 e ss. mm. e ii. e art. 25 co. 14 delle NN. di A. del P.R.A.E., a favore della ditta Montella Cave s.r.l., Amministratore sig. Mazzei Domenico, l'autorizzazione per il prosieguo dell'attività estrattiva della cava di calcare sita alla località Serrapullo del comune di Montella, individuata in Catasto al fg. n. 6 part.lla n. 51, per una superficie complessiva di mq 40.000;
- con il suddetto decreto è stato fatto obbligo alla ditta Montella Cave di predisporre un apposito progetto per il recupero ambientale dell'area ubicata nella zona sommitale del fronte di cava (parte della p.lla n°51 del fg. 6 del comune di Montella) ;
- la ditta Montella Cave s.r.l. con nota del 06/12/2012, acquisita al protocollo di questo Genio Civile in pari data al n°905978 ha trasmesso, come prescritto, il progetto per il recupero dell'area sommitale del fronte di cava;
- con nota del 19/03/2013, acquisita al protocollo di questo Genio Civile in data 20/03/2013 al n° 204159, la ditta Montella Cave s.r.l. ha integrato, con ulteriori elaborati, il suddetto progetto;
- ricorrendone i presupposti, questo Ufficio con nota prot. n° 375578 del 28/05/2013 ha indetto la conferenza di servizi relativa al progetto di che trattasi, composto dai seguenti elaborati:
 - Tavola PL. 1 – Planimetrie catastali;
 - Tavola R 1 – Relazione illustrativa;
 - Tavola R 2 – Relazione ambientale;
 - Tavola R 3 – Relazione sulla verifica dei pendii;
 - Tavola R 4 – Relazione paesaggistica;
 - Tavola R 5 – Computo metrico;
 - Tavola n°1 – Planimetria generale;
 - Tavola n°2 – Planimetria di progetto;
 - Tavola n°3 – Sezioni 1- 7;
 - Tavola n°4 – Cronoprogramma;
 - Tavola n°5 – Planimetria di progetto – Limiti area di intervento;
 - Relazione Geologica-geotecnica;
- in data 27/06/2013 si è tenuta, presso il Genio Civile di Avellino, la prima seduta della conferenza di servizi relativa al suddetto progetto, nel corso della quale sono state richieste integrazioni progettuali, giusta verbale in pari data agli atti di questo Ufficio;
- con nota senza data acquisita al protocollo regionale in data 23/07/2013 al n° 535929, la ditta ha trasmesso, relativamente alle integrazioni richieste in sede della conferenza di servizi del 27/06/2013, la seguente documentazione:
 - 1 – relazione geologica e strutturale con annessa cartografia – 23/07/2013;
 - 2 – relazione geotecnica sulla stabilità globale del fronte di cava – 23/07/2013;
- in data 01/08/2013 si è tenuta la seconda e conclusiva conferenza di servizi, giusta verbale agli atti, al termine della quale il Presidente, richiamati i sotto elencati pareri favorevoli, espressi fino alla data della conferenza stessa, sul progetto in esame:
 - A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente Settore Provinciale di Avellino (nota del 24/06/2013 prot. n. 449773);
 - Comune di Montella (dichiarazione allegata al verbale del 27/06/2013);
 - Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (nota del 30/07/2013 prot. n. 5851);
 - Genio Civile di Avellino (relazione istruttoria R.I. 1663 del 31/07/2013);tenuto conto che le sotto indicate Amministrazioni, seppure invitate, non hanno partecipato ai lavori della conferenza, né hanno fatto pervenire eventuali pareri negativi all'esecuzione dei lavori in esame:
 - Comunità Montana Terminio-Cervialto;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Provv. di Salerno e Avellino;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

- Regione Campania – Settore Prov.le Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;
ha dichiarato conclusi i lavori della conferenza, avvertendo la ditta di attenersi a quanto comunicato dal Settore Prov.le Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Avellino con nota prot. n° 449773 del 24/06/2013;
- successivamente, in data 12/11/2013, con nota acquisita al prot. regionale in pari data con il n° 775385, la ditta Montella Cave s.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio, l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, rilasciata dalla competente Comunità Montana Termino Cervialto, relativa alla particella 51 del fg. 6 del comune di Montella (AV), prot. n° 2520 del 27/09/2013;
- il Comune di Montella (AV) ha trasmesso la nota n° 18742 del 20/12/2013, acquisita al prot. regionale in data 07/01/2014 con il n° 6325, con la quale autorizza la ditta Montella Cave s.r.l., ai soli fini del vincolo paesaggistico-ambientale, ad eseguire i lavori di cui al progetto.

CONSIDERATO CHE:

- il certificato prot. n. 76 del 14/03/2013, rilasciato dall'Amministrazione Comunale di Montella, con riferimento alla particella n° 51 del foglio di mappa n° 6, attesta che l'area di intervento è assoggettata al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923 ed a tutela ambientale ai sensi dell' D. Lgs. 42 del 22/01/2004.
- l'intervento previsto nel progetto può ritenersi escluso dalle procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/2006, ai sensi dell'allegato C, punto VI, lettera F del D.P.G.R. della Campania n° 10 del 29/01/2010. A tal fine il tecnico incaricato dalla ditta Montella Cave s.r.l., ha presentato apposita dichiarazione così come previsto dall'art. 4 del succitato D.P.G.R. N° 10/2010, datata 07/03/2014 ed acquisita al protocollo regionale con il n° 180633 del 13/03/2014;
- il progetto allegato alla nota del 06/12/2012, in atti prot. n° 905978 in pari data, e le successive integrazioni, trasmesse con nota del 19/03/2013, in atti prot. n° 204159 del 20/03/2013 e nota senza data acquisita al prot. del 23/07/2013 al n° 535929, è composto dai seguenti elaborati:
 - Tavola PL. 1 – Planimetrie catastali;
 - Tavola R 1 – Relazione illustrativa;
 - Tavola R 2 – Relazione ambientale;
 - Tavola R 3 – Relazione sulla verifica dei pendii;
 - Tavola R 4 – Relazione paesaggistica;
 - Tavola R 5 – Computo metrico;
 - Tavola n° 1 – Planimetria generale;
 - Tavola n° 2 – Planimetria di progetto;
 - Tavola n° 3 – Sezioni 1- 7;
 - Tavola n° 4 – Cronoprogramma;
 - Tavola n° 5 – Planimetria di progetto – Limiti area di intervento;
 - Relazione Geologica-geotecnica;
 - Relazione geotecnica sulla stabilità globale del fronte di cava;
 - Relazione geologica e strutturale.
- il progetto interessa un'area di circa mq 10.000, posta sulla zona sommitale del fronte di cava, ricadente in porzione della part.lla n° 51 del fg. n° 6 di proprietà del Comune di Montella, in disponibilità della ditta esercente in virtù della convenzione, stipulata tra il Comune di Montella e la ditta Montella Cave s.r.l., in data 15/02/2012 e relativa al contratto di fitto dei suoli;
- l'intervento, finalizzato essenzialmente alla riconfigurazione del versante, consiste nella realizzazione di due nuovi gradoni, il primo localizzato ad una quota compresa tra 1057 e 1071 m s.l.m., ed il secondo, sottostante, ubicato ad una quota compresa tra 1057 e 1042 m s.l.m., che saranno, a termine dell'intervento, ricoperti con terreno vegetale e piante;
- i due nuovi gradoni presenteranno pareti di altezza media di 15,00 m. e saranno realizzati in modo da ridurre l'altezza iniziale, che caratterizza la parete sub-verticale che attualmente si trova nell'area sommitale del fronte di cava, in modo da mitigare l'altezza, spiovente sull'area pianeggiante della quota dell'ultimo gradone oggetto del recupero ambientale già autorizzato, mettendo così in sicurezza l'area di cava sottostante;

- l'intervento si completa attraverso la formazione di gradoni di rilevato posti alla base della suddetta parete, riducendone ulteriormente l'altezza;
- il materiale estratto, a seguito della riconfigurazione del versante, verrà riutilizzato all'interno dell'area per la profilatura e la compattazione dei gradoni, e, pertanto, non è prevista la commercializzazione di detto materiale;
- il materiale oggetto di movimentazione, come riportato sulla Tavola n° 3, è quantificato in mc 29.626,75, comprensivo della coltre di copertura (cappellaccio);
- nel progetto si prevede la rimozione ed il contemporaneo accantonamento della coltre di copertura (cappellaccio), che sarà riutilizzata per la creazione dello strato superficiale dei nuovi gradoni e quindi per la messa a dimora delle piante necessarie per realizzazione della fase finale del recupero ambientale;
- la fase finale di recupero prevederà la realizzazione, sui gradoni, di una quinta verde di mascheramento, costituita da piante latifoglie autoctone in grado di armonizzarsi con le caratteristiche paesaggistiche del luogo;
- è stato previsto che il progetto di recupero ambientale sarà ultimato entro 34 mesi dall'inizio dei lavori, così come indicato nel cronoprogramma facente parte del progetto stesso, e si svilupperà in 4 lotti:
 - 1° lotto – estrazione materiale – durata 12 mesi;
 - 2° lotto – estrazione materiale – durata 10 mesi;
 - 3° lotto – riporto materiale – durata 8 mesi;
 - 4° lotto – riporto materiale – durata 4 mesi;
- il piano finanziario relativo al recupero ambientale tiene conto dei costi necessari ad eseguire i relativi lavori, ivi compresi gli oneri per i mezzi e la manodopera, il tutto per un importo pari a € 54.194,69;
- è stata verificata la capacità di smaltimento delle acque provenienti dalla sistemazione idrogeologica.

DATO ATTO CHE:

- la società Montella Cave s.r.l. è già in possesso del D.D. 40 del 16/05/2012 di autorizzazione per il prosieguo dell'attività estrattiva della cava di calcare sita alla località Serrapullo del comune di Montella (AV), ai sensi della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii. e art. 25, co. 14 del NN. di A. del P.R.A.E., per il rilascio del quale ha già documentato il possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio delle attività estrattive, così come stabilito con Delibera G.R.C. n. 503 del 04/10/2011;
- ai sensi dell'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm.ii., la ditta Montella Cave s.r.l. con nota prot. n. 583317 del 04/09/2014 ha trasmesso la fidejussione assicurativa n. 1/30344/96/107515914/2 in data 26/08/2014, rilasciata dalla UNIPOLSAI Assicurazioni, via Stalingrado 45 – 40128 Bologna, P.IVA 00818570012, iscritta al n° 1.00006 Sez. dell'elenco generale delle società finanziarie di cui all'art. 106 D. Lgs. 385/1993 T.U. bancario, dell'importo di € 27.097,35 pari al 50% dell'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, con scadenza 31/12/2019;
- la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, con nota prot. n. 8727/12.A.1/Area 1^ del 17/06/2014, in atti prot. n. 428042 del 23/06/2014, in riscontro alla richiesta effettuata da questo Settore con nota prot. n. 249769 del 05/04/201, ha comunicato, ai sensi dell'art. 87, co. 1 del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159 che *“nei confronti della Società “Montella Cave s.r.l.” con sede legale a Montella (AV), del sig. Mazzei Domenico nato a Montella (AV) il 01/12/1947 e del sig. Mazzei Anthony nato a New York il 09/08/1977, non sussistono, allo stato, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'art. 67 del medesimo Decreto legislativo n. 159/2011”*.

VISTO:

- la L.R. 54/85 e ss.mm.ii.
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006)

- le delibere di G.R. nn. 478/2012, 528/2012 e 76/2013;
- le delibere di G.R. nn. 427 e 488/2013;
- il Regolamento regionale n. 7/2010;
- il Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Picone, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza datata 06/12/2012, acquisita al protocollo di questo Genio Civile in pari data al n° 905978, e successive integrazioni trasmesse con nota del 19/03/2013, acquisita al protocollo regionale in data 20/03/2013 al n° 204159 e successiva acquisita al protocollo regionale in data 23/07/2013 al n° 535929:

1. la ditta Montella Cave s.r.l., con sede legale e amm.va in Montella (AV), via S. Capone, 21, P.I. 02087630642, è autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii., al recupero ambientale dell'area ubicata nella zona sommitale dell'area di cava di calcare sita alla loc. Serrapullo del comune di Montella (AV), insistente su una porzione della particella n°51 del foglio 6 del comune di Montella in conformità al progetto che, contestualmente, si approva;
2. il progetto de quo prevede la realizzazione di due gradoni, finalizzati alla mitigazione dell'altezza della parete del fronte di cava, la copertura degli stessi con terreno vegetale ed infine la plantumazione per la creazione di una cortina vegetale di mascheramento;
3. la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al sig. Mazzei Domenico, nato a Montella (AV) il 01/12/1947 ed ivi residente alla via Scipione Capone n° 21, C.F.: MZZDNC47T01F546C, nella qualità di amministratore unico e legale rappresentante della ditta Montella Cave s.r.l.;
4. la ditta Montella Cave s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il progetto di recupero ambientale, allegato all'istanza sopra richiamata, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e visti, di seguito elencati:
 - Tavola PL. 1 – Planimetrie catastali;
 - Tavola R 1 – Relazione illustrativa;
 - Tavola R 2 – Relazione ambientale;
 - Tavola R 3 – Relazione sulla verifica dei pendii;
 - Tavola R 4 – Relazione paesaggistica;
 - Tavola R 5 – Computo metrico;
 - Tavola n°1 – Planimetria generale;
 - Tavola n°2 – Planimetria di progetto;
 - Tavola n°3 – Sezioni 1- 7;
 - Tavola n°4 – Cronoprogramma;
 - Tavola n°5 – Planimetria di progetto – Limiti area di intervento;
 - Relazione Geologica-geotecnica;
 - Relazione geotecnica sulla stabilità globale del fronte di cava;
 - Relazione geologica e strutturale.
5. la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di mesi **34 (trentaquattro)**, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento;
6. prima di iniziare i lavori, la ditta Montella Cave s.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
 - a) affidare la direzione dei lavori ad un tecnico, responsabile dell'andamento degli stessi, e del rispetto dei tempi e modalità previsti nel progetto, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti al recupero ambientale della cava (art. 37 delle NN. di A del P.R.A.E.); a tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità per lo svolgimento della mansione, così come previsto dall'art. 4 della Delibera G.R.C. n. 503 del 04.10.2011;

- b) garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;
7. la data di inizio effettivo dei lavori dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
 8. la ditta Montella Cave s.r.l. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri richiamati in narrativa;
 9. nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
 10. così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla ditta Montella Cave s.r.l. a mezzo di fidejussione assicurativa n. 1/30344/96/107515914/2 in data 26/08/2014, rilasciata dalla UNIPOLSAI Assicurazioni, via Stalingrado 45 – 40128 Bologna, P.IVA 00818570012, iscritta al n° 1.00006 Sez. dell'elenco generale delle società finanziarie di cui all'art. 106 D. Lgs. 385/1993 T.U. bancario, dell'importo di € 27.097,35 pari al 50% dell'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, con scadenza 31/12/2019, dovrà essere aggiornata in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
 11. la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di recupero ambientale, che potrà essere variata per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;
 12. ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., ultimati i lavori di recupero ambientale, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Ufficio di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione;
 13. il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.;
 14. gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
 15. il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, comma 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
 16. l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - DIP 53 - DG 08 "Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile";
 - DIP 53 - DG 08 - UOD 07 "Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia";
 - DIP 52 DG 05 – UOD 14 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino";
- in forma cartacea ovvero a mezzo p.e.c.:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Montella per la notifica alla ditta Montella Cave s.r.l., nella

- persona dell'amministratore sig. Mazzei Domenico residente alla via S. Capone n. 21 del comune di Montella, quale ditta richiedente;
- al Sindaco del Comune di Montella, per opportuna conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Montella (AV);
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Avellino;
 - all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano - Volturno;
 - alla Comunità Montana Terminio Cervialto – Montella (AV);
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno e Avellino - Avellino;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino - Avellino;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – Napoli.

dott.ssa Claudia Campobasso